

# Niente pennello, dipinge la tela direttamente con le dita

## In mostra le opere dell'artista Liliana Scocco Cilla

**ARTE** Domani pomeriggio l'inaugurazione alla Corte San Ruffillo con il sindaco Gabriele Zelli  
La caposcuola del digitismo: "Questa tecnica esprime il mio bisogno di sentire il colore e l'opera"

Dopo il successo della mostra fotografica "Memorie resistenti" di Mauro Paganelli, la Corte San Ruffillo (via San Ruffillo 1 - Dovadola) mette a disposizione gli spazi per l'allestimento della personale di Liliana Scocco Cilla, caposcuola del "digitismo". Digitismo è il termine che qualifica la tecnica pittorica che rifiuta l'uso del disegno preparatorio, del pennello o della spatola. L'artista attraverso il movimento delle sole dita imprime i colori direttamente sulla tela realizzando

composizioni di diverso genere. Con questa particolare forma pittorica l'estro dell'artista si esplica in opere sempre differenti tanto che ogni quadro è unico e diverso dall'altro ed è impossibile una definizione dello stile perché può essere di volta in volta espressionista, informale, astratto.

"Dipingere direttamente sulla tela - sostiene Liliana Scocco Cilla - esprime il mio bisogno di sentire il colore e l'opera in un contatto diretto tra forma e spirito. Caratteristiche sono le mie vele,

segno e desiderio di libertà, con luce all'orizzonte, simbolo di speranza".

Altrettanto si può dire dei numerosi quadri dedicati alla natura e all'ambiente, molti dei quali saranno esposti alla Corte. Liliana Scocco Cilla è un'autodidatta e a tale proposito racconta: "Sin da quando ero bambina mi piaceva dipingere. Non ho però frequentato nessuna accademia. Per me l'arte è amore e vita. Per molto tempo l'ho vissuta come un arricchimento personale e non vo-

levo esporre le mie opere. Quando l'arte mi chiamava, che fosse giorno o notte, mi mettevo davanti una tela e improvvisavo. Poi su suggerimento di una docente universitaria ho iniziato a esporre per condividere il risultato del mio lavoro". La mostra verrà inaugurata domani alle 19.30, alla presenza dell'artista, di Sara Vespignani, titolare della Corte San Ruffillo, e di Gabriele Zelli, sindaco di Dovadola. Ai partecipanti verrà offerto un piccolo aperitivo con i prodotti della Corte.

LA VOCE 6/6/2013